IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 327. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 486.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 4/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 50. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. Novilunio. - Leva il sole ore 4.17, tramonta ore 7.42. Trieste, Domenica 10 Giugno 1894 Oggi: S. Margherita. - Domani: S. Barnaba N. 4536

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO."

La crisi ungherese. BUDAPEST 9 (N). Sul fatto che determinò il partito liberale a riunirsi oggi in conferenza per prendere la nota deliberazione, si narra quanto segue: Il dott. Wekerle aveva tratto l'impressione nelle udienze avute dal re, che la Corona interpretasse il contegno, assunto dal partito liberale subito dopo le dimissioni del suo gabinetto, come un tentativo di far pressione sulla Corona, per impedirle di esercitare liberamente il suo diritto di scelta, anche fuori della cerchia dei liberali. Quest'impressione del dottor Wekerle, comunicata ai colleghi e agli altri personaggi influenti del partito liberale, li determinò a studiare il modo di rettificare la interpretazione che si dava dalla Corona e dagli altri partiti al suo contegno in generale e in particolar modo al suo deliberato del 2 giugno.

BUDAPEST 9 (N). Il dott. Wekerle fu chiamato dal re all' 1½ pom. Wekerle presentò al sovrano il testo della dichiarazione votata stamane dal partito liberale.

BUDAPEST 9 (N). *4 pom.* Si è sparsa la voce nel pomeriggio che il dott. Wekerle ha presentato al re, insieme alla dichiarazione del partito liberale, anche la lista dei nuovi ministri, tra i quali è compreso anche lo Szylagy. Il re, sempre a quanto si dice, l'avrebbe approvata.

Parlamento italiano. ROMA 9 (N). *Camera.* Presiede Biancheri. Continua senza notevoli incidenti la discussione del bilancio del ministero d'agricoltura. Il principe Odescalchi deplora l'eccessivo rigore contro quegli impiegati che furono censurati dal comitato dei sette. Dice: Essi sono meno colpevoli di *alcuni* che continuano a partecipare ai lavori parlamentari. Il ministro Boselli rispondendo a parecchi oratori, raccomanda affinchè non insistano nell'aumentare gli stanziamenti. I deputati Ungaro ed Engel parlano diffusamente sull'esposizione di Chicago e sulla parte rappresentata dall'Italia in quella mostra mondiale. Nei loro discorsi si attaccarono vicendevolmente, rinnovando il dissidio scoppiato fra i due a Chicago, quando entrambi fungevano da regi delegati a quell'esposizione.

Il processo della Banca romana. ROMA 9 (N). Udienza interessantissima. Aula affollata, in attesa del confronto fra Alessandro Fortis, ex sottosegretario di Stato, e il delegato Montalto. L'on. Fortis nega recisamente di aver susurrato a Tanlongo, nel momento del suo arresto, che lo si sarebbe salvato se manteneva il segreto sulle faccende della Banca romana. Montalto conferma che Fortis ha susurrato a Tanlongo quella promessa ed è pronto a giurare. Rumori vivissimi. Fortis protesta, mentre il publico applaude Montalto. Il presidente minaccia di fare sgomberare l'aula. - Ristabilita alquanto la calma, il presidente interroga Tanlongo, il quale ammette di aver confidato a Montalto che avrebbe potuto giustificarsi, rivelando un grave segreto. L'udienza continua.

L'esposizione delle sementi. VIENNA 9 (N). La Borsa delle sementi ha discusso oggi sull'opportunità di recedere dal deliberato preso, di sospendere per questo anno l'esposizione delle sementi, che ha luogo annualmente a Vienna. Come è noto, la Borsa era venuta in questa decisione in seguito alla violenta e triviale campagna, mossa dagli antisemiti entro la Borsa stessa, contro l'esposizione e contro i negozianti di grano.

E il ministro del commercio conte Wurmbrand aveva diretto alla Borsa un rescritto, in cui, stigmatizzando l'agitazione degli antisemiti, invitava la Borsa a rinvenire sul suo deliberato, per non danneggiare il commercio di Vienna, con la sospensione dell'esposizione, ed anche per non dare a credere agli antisemiti ch'essi avessero riportato una vittoria. Oggi la Borsa, dopo lunga discussione, decise con 11 voti contro 8 di tenere l'esposizione anche in quest'anno.

Un cavallo inglese per il governo austriaco. PARIGI 9 (N). Il governo austriaco ha incaricato il conte Luigi Esterhazy di comperare dal principe di Galles e dal barone Rothschild, il cavallo *Mathbox*, favorito per il prossimo *Grand Prix* di Parigi, al prezzo di 500.000 franchi.

I telegrammi che ci pervengono nella notte vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

L'inaugurazione della ferrovia Monfalcone-Cervignano. - L'avvenire del Friuli. Dopo un lungo e paziente lavoro, diretto a rimuovere moltoplici e non lievi ostacoli, le Basse Friulane festeggiano in oggi l'inaugurazione della nuova linea ferroviaria, che congiunge Cervignano alla Meridionale.

Quelle vaste e fertili pianure, che sinora trovavansi isolate da ogni centro di consumo, avranno con la nuova congiunzione un mezzo rapido e facile di smaltire i loro prodotti agricoli e una nuova corrente di benessere si spargerà su quelle terre finora ben duramente provate.

L'emigrazione, che toglieva braccia alla agricoltura, la pellagra che indeboliva quelle che rimanevano, condussero lentamente tutta quella regione ad una depressione economica sempre più sensibile, per modo che presentavasi urgentissima la necessità di un provvedimento.

La nuova ferrovia, oltre a rial re le sorti del possesso fondiario, avviverà gli scambi commerciali e forse determinerà lo impianto di nuove industrie. E' un'opera, lenta forse ma sicura, di risanamento economico che va ad iniziarsi; e i primi frutti non si faranno attendere.

La congiunzione Monfalcone-Cervignano è il primo passo, ma certamente il più importante, sulla via di una più breve e più economica comunicazione ferroviaria fra la città nostra e il Regno vicino. Rimane ancora a costruirsi il tronco Cervignano-San Giorgio di Nogaro e non crediamo che sia un'illusione la fiducia che anche quei sette chilometri saranno bentosto solcati dal binario. Allora i vantaggi arrecati alle Basse da questo primo tronco di ferrovia s'accresceranno di tutto il movimento che non mancherà di stabilirsi fra Trieste e Venezia.

E' constatato che ogni nuova via aperta al traffico crea nuovi cespiti d'affari; noi auguriamo che la ferrovia che oggi viene aperta e specialmente il suo completamento che non si farà attendere, portino seco notevoli e stabili benefici, dei quali è chiamata ad approfittare, oltre alla vicina provincia, anche la nostra città.

***

La nuova Ferrovia friulana venne costruita in un anno dagli ingegneri sig. Antonelli e Dreossi. Essa è breve; non misura che 17 chilometri tutti in pianura o quasi in linea retta. La linea si stacca dalla stazione di Monfalcone della Ferrovia Meridionale e dopo aver percorso un breve tratto sul binario di questa se ne stacca e raggiunge Ronchi (4 chil.) dove c'è la prima stazione.

Dopo altri quattro chilometri di percorso s'incontra la seconda stazione Turriaco-Pieris che è importante perchè vi convergono molte strade della pianura friulana. Passata questa stazione si trova il principale manufatto della linea che è il grandioso ponte sull'Isonzo lungo 370 metri, costruito dalla Società montanistica «Alpine» su sette grandi arcate di 50 metri l'una. Il ponte è in ferro coi piloni in pietra ed è costato 400.000 fiorini. Terza stazione della linea è Villa-Vicentina, dove si trova la magnifica tenuta che fu acquistata da Napoleone III ed è ora di proprietà della ex imperatrice Eugenia. Villa Vicentina diverrà una stazione importante per il transito dei prodotti del suolo, perchè qui mettono capo le strade di Aquileia (distante 35 minuti di carrozza) di Fiumicello, notevole centro agricolo, di Monastero, dove c'è una grande latteria che fornisce anche la nostra città, di Ruda ecc. Ultima stazione è Cervignano, grossa borgata di 2342 abitanti, percorsa dal fiume Aussa, per un tratto navigabile, che mette al mare presso la laguna di Grado. Cervignano ha con la città nostra un discreto commercio di grani ed altri prodotti, che con la nuova facile comunicazione aumenterà certamente. Cervignano si trova vicinissima al confine politico del Regno d'Italia e a quasi eguale distanza da Palmanova e da S. Giorgio di Nogaro, capo linea della ferrovia veneta S. Giorgio-Portogruaro-Mestre e S. Giorgio-Palmanova-Udine-Cividale. Basta gittare una occhiata sulla carta delle Basse friulane per essere compresi dall'opportunità che il piccolo tratto di soli «sette chilometri» che divide la ferrovia friulana dalla ferrovia veneta, venga costruito. Con questo allacciamento si avrebbe la linea direttissima fra Trieste e Venezia. Ed a questo proposito vogliamo ricordare come nel trattato fra l'Austria e l'Italia del 1866 esista un paragrafo che riguarda appunto la costruzione delle ferrovie di confine e stabilisce che nel caso — e sarebbe proprio il caso attuale — in cui uno dei due stati contraenti facesse costruire una linea in direzione del confine, l'altro Stato, che si trovasse ad aver pure una linea ferroviaria in quella direzione, sarà obligato di allacciarla.

L'unica obbiezione che potrebbe fare il governo italiano è quella che la linea ferroviaria di confine S. Giorgio-Palmanova, non è una linea dello Stato ma appartiene ad una società privata. Noi facciamo quindi voti che alla Camera italiana sorga una voce a propugnare l'utilità e l'importanza di questo allacciamento che ridonderebbe a vantaggio della Bassa friulana nonchè di tutto l'Estuario veneto.

***

La spettabile direzione dell'Esercizio delle ferrovie dello Stato ci comunica:

La linea Monfalcone-Cervignano colle stazioni di Ronchi Ferr. friul., Pieris-Turiaco, Villa Vicentina e Cervignano viene consegnata col giorno 11 giugno 1894 al publico movimento. In tale occasione le stazioni suddette vengono aperte al movimento complessivo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Da un signore 31 soldi; dallo schiavone d'Albona per la vittoria di Pisino f. 1; per aver avuto la spiegazione di una sciarada 24 ore prima f. 1.

La ricostruzione della chiesa di Barcola. La Delegazione municipale ha adottato di rescrivere alla Luogotenenza, in relazione al Decreto del 16 maggio concernente la ricostruzione della chiesa di Barcola, che il Comune tiene fermo alle condizioni fissate nella seduta consigliare dell'8 luglio 1891 e che perciò, ove quelle condizioni non venissero integralmente accettate, il Comune stesso non si terrebbe più impegnato di concorrere coll'importo promesso per la edificazione della chiesa predetta.

La pertinenza al Comune fu assicurata alla sig.a Maria Spangher *recte* Magnon.

Echi della vittoria di Pisino. Ci scrivono da Pirano 9 che la cittadinanza piranese è esultante per la vittoria del partito nazionale nelle elezioni per il Consiglio municipale di Pisino. La banda civica improvisò ieri sera, malgrado la pioggia, un concerto riuscitissimo.

Oggi il nostro municipio e le associazioni liberali inviarono agli eletti di Pisino telegrammi di felicitazione.

La ferrovia economica Trieste-Scorcola-Opicina. La progettata ferrovia di cui abbiamo altre volte parlato, offrirebbe senza dubbio una rapida e poco costosa comunicazione coll'altipiano; e la collina di Scorcola, priva affatto di vie di comunicazione, riceverebbe dal passaggio di questa ferrovia incremento indubitato. Nè si può ammettere che abbia da prevalere un asserito e certamente malinteso interesse particolare dei pochissimi oppositori, al vitale interesse di tutta la falda meridionale dei colli fra la via Commerciale e Opicina, già ora occupata da abitazioni e molto frequentata.

Gli oppositori si riducono a singoli possidenti di fondi vastissimi che prospettano con una delle loro facciate *secondarie* sulla via Pauliana, mentre stanno ad essi di fronte i numerosi abitanti di una vasta regione che vivamente reclamano questa ferrovia.

Nè si potrebbe ricercare un altro tracciato per risolvere il problema, poichè basta uno studio, anche superficiale, del terreno, per convincersi, che la linea progettata è l'unica che, senza affrontare lavori colossali e quindi spese insostenibili, risulti tecnicamente ed economicamente effettuabile per accedere ai latifondi, oggi affatto inaccessibili, che stanno sulle alture di Scorcola, di Cologna e della parte superiore di Roianò. Non v'ha dubbio che tutte le campagne fino sotto Opicina e così pure tutto l'altipiano si avvantaggerebbero qualora disponessero di questo rapido ed economico mezzo di comunicazione, e si sottraessero alla necessità dei lunghi e faticosi giri, cui sono attualmente costretti.

Si può quindi asserire che i singoli oppositori, che si possono contare sulle dita di *una* mano, si trovano, prescindendo dal vantaggio per la generalità, di fronte a molte migliaia di cittadini e di territoriali che invocano il benefizio di questa nuova arteria. La questione delle comunicazioni coll'altipiano si agita ormai da tanti decenni, che ne fu discorso a sazietà. Gioverà però ripetere che, dovendosi estendere la città per provvedere all'aumento della popolazione, l'offrire la possibilità di occupare per la costruzione di ville le salubri alture vicine alla città, costituirebbe certamente un vantaggio grandissimo specialmente in linea d'igiene. Nè si può a meno di ripetere che durante i calori estivi gran parte della cittadinanza troverebbe utilissimo refrigerio recandosi, anche per poche ore, a respirare l'aria più fresca dell'altura. Nè si può infine disconoscere i vantaggi materiali e anche morali che verrebbero conseguiti mediante una facile, breve ed economica congiunzione della città coll'altipiano.

Fu pure parlato tante volte della convenienza di attirare forestieri a Trieste e non si può dimenticare, se pure non sembrassero sufficienti i vantaggi che ridonderebbero alla nostra popolazione, una certa attrattiva che eserciterebbe sui forestieri la ferrovia progettata, del che si hanno numerosi esempi in altri paesi. Se si vuole attirare forestieri conviene loro offrire qualche svago, render loro ameno il soggiorno, offrire la possibilità di poter percorrere i bellissimi dintorni, goderne l'aria pura e i magnifici panorami.

Tutti questi risultati si otterrebbero con molta opportunità mediante la progettata ferrovia. Chi vorrà quindi sostenere che la città debba rinunziare a questi benefizi, in omaggio alle idee invero limitate di singole persone, le quali poi, a ben considerare la questione, non avrebbero a subire alcun danno reale? Anzi si può fin d'ora asserire che, coll'apertura di questa arteria di comunicazione, sorgeranno nuove ville sui colle di Scorcola, vi aumenteranno di valore i terreni e quindi i fondi sottostanti aquisteranno per contraccolpo un maggior prezzo e mentre oggi si trovano ai confini della città verso campagne inaccessibili, si troveranno dopo in una situazione certamente meno eccentrica.

Va tributato un plauso al Municipio il quale ripetutamente assicurò il proprio appoggio al progettato tronco ferroviario ed è da sperarsi che, secondando le petizioni presentate recentemente da parecchie centinaia di possidenti ed abitanti di Scorcola e di Opicina, vorrà esercitare tutta la propria influenza perchè gli ostacoli, se ve ne sono, vengano eliminati.

E tanto maggiormente possiamo confortarci inquantochè, oltre al Municipio, non manca al progetto pure l'appoggio della Luogotenenza.

Facciamo pertanto voti perchè quanto prima, superato lo stadio preparatorio, si possa procedere all'esecuzione dei lavori, effettuando almeno uno dei tanti progetti che, quasi a derisione della nostra impotenza, ogni qual tratto sorgono sull'orizzonte per poi precipitare nell'oblio.

Corse velocipedistiche internazionali. Nei giorni 29 corr. e 1. luglio, per cura del Veloce Club «Tergeste» e del Veloce Club Triestino, avranno luogo, sulla pista di Montebello - che ha uno sviluppo di m. 804.50 e m. 14 di larghezza - le X grandi Corse velocipedistiche internazionali. Il totale dei premî è di franchi 5000. Ecco un sunto del programma:

Primo giorno: I. Corsa di velocità; bicicletti, 2 giri, I premio fr. 100, II fr. 50, III medaglia d'oro, IV medaglia d'argento.

II. Corsa juniori; bicicletti, 2 giri, I premio fr. 50, II medaglia d'oro, III medaglia d'argento.

III. Prima prova della gran gara Trieste; bicicletti, 6 giri, 6 premî di fr. 1000, 700, 300, 150, 100 e 50.

IV. Corsa bicicli, 2 giri, 3 premî di fr. 150, 100 e 50.

V. Corsa bicicletti a due posti (tandem), 4 giri, 4 premi di fr. 200, 120, 80 e 60.

VI. Corsa Montebello; bicicletti, 12 giri, 4 premi di fr. 200, 120, 80 e 60.

Secondo giorno: I. Seconda prova della gran gara Trieste.

II. Handicap bicicletti a due posti (tandem), 2 giri, premi di fr. 100, 80 e 60 e due medaglie d'argento.

III. Gara d'onore; 2 giri, obligatoria per il primo e per il secondo arrivato della corsa di velocità, della gran gara Trieste e della Corsa Montebello; premio unico: bandiera d'onore.

IV. Corsa di consolazione; bicicletti, 3 giri, I premio fr. 50, II, III e IV oggetto di valore.

V. Corsa di resistenza; 50 giri, 4 premî di fr. 300, 200, 100 e 50; premio di traguardo fr. 50.

Spettacolo popolare a Montebello. Domenica 24 corr. avrà luogo a Montebello una grande festa popolare a scopo di beneficenza. Vi saranno - secondo le promesse che si fanno - corse di velocipedisti a premi (corone 300 e 100), corse... di corridori (oh vedi caso strano!), ballo campestre, albero (ahimè) di cuccagna e getto di razzi. Di più verrà eseguito un nuovo inno «La nostra bandiera», parole del signor Ernesto Kosovitz e musica del maestro Michele Chiesa. Soneranno due bande. Il ballo sarà gratuito per i partecipanti alla festa.

Fra Trieste e Venezia. Un assiduo lettore ci manda una letterina nella quale esprime il desiderio che durante la stagione estiva la Società del Lloyd riattivi i viaggi di giorno fra Trieste e Venezia, tanto conveniente a chi si reca in villeggiatura.

Dal canto nostro giriamo il legittimo desiderio perchè si cerchi di esaudirlo.

La professione di un giurato. Nella lista dei giurati publicata ieri, il signor G. Wulz fu indicato per errore quale *agente;* tutti sanno invece che il signor Wulz è *fotografo.*

Un'esposizione cittadina di belle arti. La Direzione del Circolo Artistico ci interessa di annunziare che non essendosi per ora potuto mettere ad effetto la disegnata grande Esposizione internazionale di Belle Arti, si aprirà, ove non manchi la necessaria concessione delle Autorità, nella primavera del '95 un'esposizione di belle arti limitata alla produzione artistica cittadina, con emissione di biglietti di partecipazione ai premi del prezzo di f. 2 l'uno. Potranno esporre tutti gli artisti di Trieste, pittori, scultori e architetti e si ha certa speranza che le opere esposte saranno molte e pregevoli.

Nella necropoli di S. Anna. Domani, alle 8 ant., si canterà nella cappella di S. Anna una messa in terzo in commemorazione dei defunti, assistendovi il coro delle allieve dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, con accompagnamento di armonium. Nel caso piovesse, la funzione sarà trasferita ad un'altra giornata.

Croce rossa. L'Associazione provinciale di soccorso della Croce rossa per Trieste e l'Istria terrà il suo XV congresso generale ordinario martedì 12 corr., a mezzodì, nella sala minore dell'edificio di Borsa.

Consorzio dei pistori - Adunanza dei lavoranti. I lavoranti appartenenti al Consorzio triestino dei pistori terranno una adunanza generale ordinaria nel giorno di domenica 8 luglio p. v., alle 4 pom., nella Palestra di ginnastica della civica scuola di via Nuova, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del protocollo d. d. 3 luglio 1892. - 2. Eventuali comunicazioni e proposte. - 3. Spoglio delle schede per la nomina: *a)* della Deputazione dei lavoranti che consta del capo e di 6 deputati; *b)* di 2 rappresentanti ai quali spetta voto consultivo allo scopo di presentare nell'adunanza del Consorzio desiderî e reclami; *c)* di 4 membri effettivi e di due sostituti per comporre la Giunta arbitramentale per la definizione di controversie risultanti dai rapporti di lavoro, tirocinio e mercede. *d)* di 4 membri effettivi e di 2 sostituti per comporre la Soprastanza della Cassa consorziale per ammalati; *e)* di 2 membri effettivi e di 2 sostituti per comporre la Giunta di sorveglianza della Cassa consorziale per ammalati; *f)* di 30 delegati per l'adunanza generale della Cassa consorziale per ammalati.

Publicazione. La tipografia Cobol-Priora di Capodistria ha publicato un opuscolo illustrativo sulle *Terme di Santo Stefano* in Istria. Contiene un interessante studio storico-descrittivo del dott. B. Benussi e un bellissimo cenno geologico del dott. P. Ghersa.

Cronaca del tempo. La perturbazione atmosferica, che ebbe il centro d'intensità nell'Austria inferiore e infuriò con tanta veemenza sopra Vienna e dintorni, si ripercosse anche nel nostro Golfo. Ieri mattina pareva essere ritornati a novembre. Pioggia, vento a tutto andare e temperatura discese a soli 13 centigradi da 20 che segnava la sera innanzi. Il tempaccio fu in ricambio di breve durata. Il barometro accenna a salire e le probabilità sono per il ritorno del bel tempo.

Nelle ultime 24 ore è piovuto a Pola e Abbazia. Nebbia a Palermo, che è come chi dicesse cielo azzurro a Londra.

La città più fredda è Ischl con + 9, la più calda Brindisi con 27.1. Il mare è leggermente agitato predominando venti abbastanza forti da Est-Nord-Est.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Saturno* è partito ieri alle 3 pom. da Brindisi per Trieste.

Gite per mare. Oltre le gite annunciate ieri, quest'oggi, il piroscafo *Risano* ne farà una per Porto Rose, approdando tanto nell'andata quanto nel ritorno al molo di Pirano. Partenza da Trieste alle 3.35 pom., per Trieste alle 8 pomeridiane.

Tombola. Il giuoco di Tombola a favore delle due istituzioni di beneficenza Ospitale Infantile e Asilo per fanciulle «Elisabettino» avrà luogo il giorno di domenica 17 mese corrente, alle 5½ pomeridiane, nel piazzale della Caserma Grande. La banda cittadina rallegrerà questa festa coi suoi concenti.

Medico sostituito. Il dott. Tempesta fu dalla Delegazione municipale incaricato di fungere da medico distrettuale, in sostituzione del dott. Sterle ammalato.

Consorzio fra caffettieri. Nella seduta tenutasi iersera per la nomina dei componenti l'Adunanza generale degli attinenti per la Cassa ammalati, riuscirono eletti:

Giuseppe Giuliuzzi, Guglielmo Morelli, Giorgio Zaiacosta, Lorenzo Lovisa, Giuseppe Pellegrina, Edoardo Lupieri, Filippo Ricamo, Giuseppe Gruden, Ernesto Gandini, Ernesto Bassani, Costante Lovorato, Edoardo Dall'Agata, Roberto Passutti, Giuseppe Franco, Antonio Toffoli, Probo Ferrari, Luigi Redivo, Domenico Viali, Felice Redivo, Luigi Maietti, Luigi Cinque, Ermenegildo Brocca, Augustino Toffoli, Antonio Appeldi, Alessandro De Mattia, Felice De Mattia, Olivo Del Pietro, Luigi De Mattia, Giov. Battista Toffoli, Giovanni Del Piero.

Per gl'imprenditori. Nel giorno 25 corr., ed occorrendo, nei successivi 26 e 27, sarà tenuta al Capitanato distrettuale di Metcovich una publica asta per allogare ad impresa alcuni importanti lavori stradali. Il prezzo di grida è di f. 37,997.09. Occorre un vadio di f. 3799.

Per i docenti. Il Consiglio scolastico distrettuale di Pola apre il concorso di alcuni posti di docenti dei due sessi, per le scuole di Pola, Sissano, Dignano, Iursich, Medolino e Altura. Il termine per produrre le istanze è di quattro settimane.

Monte di pietà. Le operazioni di mutuo presso il civico Monte di pietà nei mesi di marzo e di aprile, ascesero a fiorini 156,860.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si nota soltanto nella difterite un peggioramento. Nelle altre malattie c'è, all'incontro, un miglioramento sensibile. Ecco le cifre: Dal 2 al 9 corrente vennero, insinuati 3 casi di vaiuolo, 1 di vaiuoloide, 4 di morbillo, 12 di scarlattina, 18 di difterite e croup e 2 di febre tifoidea. Morirono 1 di morbillo, 1 di scarlattina e 2 di difterite.

La spazzatura in via umida e i monelli. L'articoletto da noi publicato di questi giorni con tale titolo peregrino, ci ha procurato una serie di reclami che non riguardano soltanto la spazzatura in via... umida, ma riflettono altresì la spazzatura in via... Belvedere, in via Giulia, in via Nuova, in via Fabio Severo. E ai reclami sulla polvere si connettono quelli contro la *mularia*, che, in via Fabio Severo specialmente si diverte ogni sera, a frotte, a raccogliere delle manate di polvere ed a gettarsele addosso reciprocamente, quando pure non spingano il divertimento fino a gettarla addosso ai passanti. Tanto la spazzatura, quanto i monelli, reclamerebbero dunque un'attiva sorveglianza, i cui frutti dovrebbero istrinsecarsi in questo precetto: spazzatura in via umida; monelli in via... Tigor!

Falso allarme d'incendio. L'altra sera, alle 6¼, l'appostamento dei vigili in via della Loggia venne avvertito che nella casa N. 10 in via Malcanton, si era manifestato un principio d'incendio. Recatosi sul luogo il capoposto con un vigile, riscontrò che si trattava di un falso allarme. In una lampada a petrolio delle scale erasi incendiato il liquido; la fiammata venne spenta dai casigliani.

El loto. - *In Pretura.*

— Serva devota, sior consilier.

— Che cosa desiderate?

— Bela anca questa! Mi go de saver coss' che voio? Che'l me scusi, ma mi, come mi, no voio gnente. El cioghi qua la carta che go rizevudo; mia comare Rosina me ga dito che xe scrito el mio nome... Cio! devi esser, parchè quela la legi e la scrivi come un avocato.

— Voi non sapete leggere?...

— Magari, sior consilier! Quela cocola de siora Marieta no la me gavaria dado de bever cussì pulito, no la me gavaria sgrafignado i vinti soldi... Cossa el vol? ai mii tempi ale regaze, almeno de la mia condizion, no i ghe insegnava nè leger nè scriver... Ma iera meio, che no le legeva tanti romanzi, tante porcarie e le se copava manco... Mi, el vedi, che no so leger, no ghe xe pericolo che cioghi l'acido fenico. Pitosto un bicerin de rabiosa...

— L'avete finita?

— Ma! Go visto che'l guarda in tele carte, e go credesto che far un per de ciacole no ghe dispiasi.

— Voi dunque siete Teresa Zanuti?

— Per servirlo. - E la vecchietta si appoggia confidenzialmente con un gomito al tavolo del giudice, mettendosi in tono: la testa alta, con fare ardito, le mani, cariche di anelli, graziosamente unite sullo stomaco e un piede accavallato sull'altro, in una posa che la pretende ad eleganza. Dalle orecchie le pendono due lunghi orecchini d'oro, che, ad ogni movimento della testa dondolano ritmicamente.

— Voi avete accusato Maria Jurza di essersi appropriata 20 soldi che voi le avevate consegnati.

— Sì, signor. La siora Marieta, o Jurza o Jorza, ga scrito ben in tela suplica mio nevodo che xe adesso in quarta classe.

— Sapete se questa donna si trovi fuori nell'andito?

— Sì, sì! la go vista prima. Ela ga fato finta de no vederme; eh! parchè la sa che la ga fato una cativa azion. - Poi soggiunge a mezza voce: La se vergogna.

Un usciere, chiamando di fuori: Maria Jurza!

— Son qua!

La Teresa piano al giudice:

— La vardi che viso de madonina! Una gesuita!...

— Maria Jurza, sapete di che vi si accusa?

— (Con sussiego, rimanendo un po' indietro): Mi no so gnente.

— Allora, Zanuti, ditemi com'è andata la facenda?

— Xe fazile. Mi son una povera gnoca, che no so leger, come che go dito... ma anca questa no xe una vergogna... e, sicomo zogo sempre el loto ghe davo, quasi ogni setimana, a sta siora che la me zoghi ela, diese, vinti soldi... Co xe do setimane fa, me insogno che xe vignudo 'rente del mio leto el mio defonto marì, che Dio ghe daghi pase a l'anima... quel iera un angelo, el vedi!... e che'l me dà tre numeri... El pol creder! go vossudo zogarli e 'l giorno drio go dado vinti soldi ala siora Marieta che la me meti terno seco. Dopo mi anca me iero dismentigada... Passa do giorni... chi el vol che se pensi el mal!... «Siora Marieta, la ga zogado?» - «Sì!» - «E el scontrin?» - La fa finta de zercar in tele scarsele. - «Maria santa! lo go perso!» - Mi go magnado la foia; son andada del lotista per vèder se iera stadi zogadi quei tre numeri; gnente, gnanca visti. El pensi come che son restada... Mancava do giorni par l'estrazion. Se vien fora i numeri? Dopo tanti ani che zogo e che no go ciapà mai gnente. Iessusmaria! iero come mata! Me vien ancora i grizzoli, solo che ghe penso.

La Jurza, tutta abbottonata, seria, tentenna la testa, con le labbra strettamente serrate, come chi non vuol lasciarsi scappare una parolaccia.

— Per fortuna i numeri no xe sortidi... Se no! come xe vero Dio, mi la s'ciafizavo. - E nel bollore della passione si raddirizza fieramente, ponendo le mani sulle anche.

— Manco! - esclama la Jurza, prendendo lo stesso atteggiamento. - Manco, ve digo.

— Lassemo star adesso - Se volè, sti discorsi podaremo farli de zo, in strada...

— No me fe miga paura... Bruti musi come vu, me fa de rider.

— Silenzio!

— El ga region, sior consilier, el la fazzi taser. Ghe vol un poco de educazion...

— Finitela anche voi...

— Ciò, con mi el se la ciapa adesso! Anca questa la xe bela chi che la sa...

— Basta!

— Eh, taso! In malorsiga i cani! coss' ch'el ziga!...

— Jurza, è vero quanto dice la Zanuti?

— Sior sì! xe vero! Go doprà i vinti soldi dela signora Teresa Zanuti. - Seria, seria, allacciandosi sul petto lo scialle come per disporsi ad uscire: - Solo che i me distrighi a la svelta; no ocori tante ciacole!..

— Siete una petulante. Farete 24 ore di arresto.

— Va ben! lo saludo, sior giudize. - Si allontana lentamente, dondolandosi, con la più fredda indifferenza.

La Zanuti:

— El ga visto, sior consilier! che roba! El pensi che se vigniva fora i numeri mi iero ruvinada. El vardi, se nol credi, - mostrando un braccio - co ghe penso me vien la pele d'oca.

Caduta a bordo. Giovanni Zogarich, d'anni 23, da Lussinpiccolo, marinaio a bordo del bark *Perseveranza*, ancorato al Punto franco, molo N. 1, ieri nel pomeriggio stava legando alcune vele su d'un albero di bordo; quando all'improviso, forse colto da capogiro, perdette l'equilibrio e cadde in coperta, andando a battere il corpo contro una grua. Accorsero i compagni e sollevatolo gli apprestarono i primi soccorsi. Telefonato frattanto dall'ufficio dei piloti, alla Guardia medica, accorse il dott. Jellerzitz, il quale constatò che il povero giovane aveva riportato una ferita lacero-contusa alla coscia sinistra. Gli prestò le prime cure, ma temendo la possibilità di alcune lesioni interne, ordinò il trasporto del sofferente all'ospedale.

Travolti da carri. Il bracciante Emanuele Bearzotti, d'anni 36, abitante in via dei Gelsi N. 3, ieri, nel pomeriggio, mentre transitava per la via delle Poste vecchie, venne travolto da un carro, che di tutta corsa veniva in senso inverso e riportò dalla caduta varie contusioni ed abrasioni alla gamba sinistra. Sollevato, venne accompagnato alla Guardia medica, ove ottenne le prime cure, poscia fu condotto a casa sua.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO (20)
di ARMAND LAPOINTE

Come mai, finalmente, sia gli uni che gli altri avrebbero potuto nell'oscurità, e senza svegliarvi, introdursi nella capanna e porre nella bisaccia la rivoltella e il portamonete?

Davanti alla logica di quel ragionamento Passereau e Rossignol chinarono la testa e e non risposero. Erano atterriti.

— Rispondi dunque, Rossignol, tu che hai spirito — disse gemendo dolorosamente Passereau.

Grosse gocce di sudore bagnavano la fronte del disgraziato Rossignol.

Fece un grande sforzo e disse:

— E' vero, signor presidente, che tutto è contro noi; ma non è meno vero che noi siamo innocenti, glielo giuro. Ella dice che la nostra istoria è insieme abile e ingenua... ingenua perchè è vera; abile, no!... Se fossimo tanto abili quanto ella pensa, avendo commesso un doppio crimine, non avremmo conservato l'arma che aveva servito all'omicidio, nè il portamoneto contenente il prodotto del rubarizio; se fossimo stati abili non avremmo mostrato le monete di oro trovate nella bisaccia di Passereau a tutti quanti. Quell'oro lo avremmo ben nascosto, ci saremmo guardati bene di spenderne subito per non comprometterci; ora noi abbiamo fatto tutto il contrario.

— E' appunto in tutto ciò che sta la vostra abilità, — disse il giudice interrompendo Rossignol, — ma è quella un'abilità negativa. Vi esorto, nel vostro interesse, a mutar sistema, a confessare francamente il vostro delitto: è quello il solo mezzo di attenuare i rigori della giustizia.

— Ciò non sarà mai! — esclamò veementemente l'addomesticatore di bestie, — — Sono un miserabile, un maledetto, un abbandonato, un vagabondo sia pure. Ma non sono nè un ladro, nè un assassino!

— Persistete dunque a negare?

— Con tutte le mie forze.

— E voi, Passereau?

— Come Rossignol!... Inseparabili, Passereau e Rossignol!

Il giudice d'istruzione fece un segno alle guardie.

— In prigione — egli disse.

Rossigol, che s'era abbandonato sulla sua seggiola, si rialzò in quel punto, tutto raggiante.

— Non ancora, signor presidente — egli esclamò.

Era sorta nel suo spirito un'idea luminosa, ma che non lo portò a raggiungere il suo scopo; la sua posizione doveva ancora aggravarsi per una scoperta imprevidibile.

Il signor Aubry sorrise di soddisfazione.

— Vi decidete finalmente a confessare? — egli domandò.

— No — rispose Rossignol.

— Allora che cosa avete a dire?

— Questo; se noi siamo gli autori del delitto, gli è che abbiamo comprata o rubata la rivoltella che servì a compierlo... Se ne cerchi il proprietario o il venditore, e la nostra innocenza verrà dimostrata... perchè sarà provato che non è stata rubata nè comprata da noi?

— Sarà fatto. E' tutto.

— Oh! no. Si assicura che il delitto sia stato commesso da due uomini i quali sarebbero usciti dal bosco nel momento in cui i cavalli caddero sulla strada e che avrebbero sparato insieme sul cocchiere prima e quindi sul signore del castello. E' così che le cose sono avvenute, non è vero?

— A che volete conchiudere?

— A pregarla di dirmi, signor presidente, che cosa ne è stato della seconda rivoltella. Poichè quei due individui hanno sparato nello stesso tempo, dovevano avere due armi. Dov'è la seconda?

— Potrei dispensarmi di rispondervi, — rèplicò il giudice d'istruzione, — ma la vostra audacia è così grande che voglio confonderla sul momento. La seconda rivoltella è stata trovata nel bosco, in direzione affatto opposta a quella della capanna dove pretendete d'aver passata la notte.

Ma, cosa strana, Rossignol non parve punto confuso da quella risposta.

— Bene, — egli disse, — se vi sono due rivoltelle, vi furono due assassini, i quali si sono serviti ciascuno dell'arma che possedevano.

— Sicuro — fece il presidente.

— Allora — replicò Rossignol con tono vittorioso — mi dica, signor presidente, come ha fatto Passereau, che è cieco, a servirsi della rivoltella e ad essere uno degli autori del delitto.

L'argomento pareva indiscutibile. Passereau, cieco, non aveva potuto infatti essere nè autore nè complice dell'assassinio. La sua presenza avrebbe potuto essere un imbarazzo più che un aiuto.

Ciononondimeno, con profonda sorpresa di Rossignol, la sua osservazione lasciò il magistrato assolutamente freddo.

Passereau, al contrario, non pareva affatto tranquillo.

Il signor Aubry s'era alzato e camminava in su e in giù per la camera, seguendo in linea retta, ciò che lo portava ogni tanto dietro gli accusati.

Si fermò d'un tratto davanti a Rossignol.

— La vostra osservazione - disse - è perfettamente giusta. Avevo dimenticato che Passereau è cieco.

Il vecchio ebbe un impercettibile fremito di gioia. Rossignol era raggiante.

— Allora - egli disse - riconoscete la nostra innocenza, mio presidente?

Ma in quel momento una moneta d'oro che il signor Aubry aveva lasciato cadere con intenzione rotolò sul piancito ad andò a fermarsi ai piedi di Passereau.

Questi cadde nella rete che il magistrato gli aveva teso.

(Continua)

Nel pomeriggio di ieri, un individuo, che non volle declinare il nome, presentatosi alla Guardia medica, dichiarò di essere stato travolto da un carro, nei pressi di Roiano. Il dottore d'ispezione riscontrò ch'egli aveva riportato alcune contusioni in varie parti del corpo, e probabili lesioni interne. Venne medicato provvisoriamente, indi consigliato di sottoporsi ad ulteriore cura medica.

Sotto i cavalli. Il villico Giuseppe Semitz, d'anni 38, da Capodistria, ierimattina di buon'ora, nei pressi del Teatro Armonia, per propria inavvertenza, fu travolto da due cavalli attaccati ad un carro, e riportò varie gravi contusioni nonchè frattura della gamba e del braccio destri; ciò venne constatato dal dottore d'ispezione della Guardia medica, ove il Semitz era stato accompagnato da una guardia di p. s. che lo trovò in quello stato. Ottenute le prime cure, il Semitz fu poi con lettiga trasportato all'ospedale. Il carradore fu presentato all'ispettorato di androna del Moro, ove fu assunto in esame e poi rilasciato.

Ancora variazioni sui motivi della «Gioconda». Il cocchiere soprannominato *el tedesco*, che inspirò ieri le nostre variazioni sui motivi della *Gioconda*, è venuto al nostro ufficio a pregarci di voler prender nota ch'egli non ama la birra *come il fulgor del creato* ma bensì un po' meno, tant'è vero che non ne bevette che due bicchieri. Egli afferma inoltre, sempre sui motivi ponchelliani, quanto segue:

Gioconda amo; essa m'odia, io sono un avventor,
Il mio scotto era poco, non sono un traditor.
Chiedevo un po' di credito, e non cadeva 'il ciel!
Coll'ira sua demente la «baba» fu crudel.

e siccome, aggiunge, non fu lui il primo ad ingiuriare, conclude:

Al supplizio trarla potea; nol feci

E quando vide che il temporale stava per scatenarsi, pensò:

Già l'aure s'annuvolano
Già i nembi s'accumulano,

e senza mettere le mani addosso alla proprietaria della trattoria, uscì dalla porta in via Stadion e fece ritorno alla propria vettura cantarellando:

Io qui rimango a far l'ufficio mio,
Gioconda, addio!

Durante il lavoro. Il pittore Francesco Gregorich, d'anni 26, abitante in via S. Zenone N. 2, ieri mattina, lavorando, si feriva alla palma della mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove gli vennero prodigate le cure necessarie.

Il muratore Giuseppe Vecchiet, d'anni 31, abitante in via dell'Istria N. 4, ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava al Punto franco, alzando un ponte di trasbordo se lo lasciò cadere dalla spalla ove l'aveva appoggiato, ed ebbe a riportarne una ferita lacera al labbro inferiore ed una alla mascella.

Il fuochista Marco Fabretto, d'anni 54, abitante in via della Madonnina N. 25, nel pomeriggio di ieri, mentre era intento al proprio lavoro, si produsse involontariamente, con una spranga di ferro, una contusione al dorso della mano destra.

Vennero medicati alla Stazione centrale di soccorso.

Martino Ghersel, d'anni 48, abitante in via Giuliani N. 18, ieri, verso le 2 e mezzo pom., nei pressi della ferrovia Meridionale, stava caricando delle botti di spirito; una di queste, accidentalmente, rotolò dal carro e gli cadde sulla gamba sinistra. Accorsero i compagni, e, prestati al Ghersel i primi soccorsi, lo accompagnarono alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione riscontrò che egli aveva riportato una ferita lacero-contusa, senza escludere la probabilità di una frattura. Dopo ottenute le prime cure, fu consigliato di rivolgersi all'ospedale per ulteriori medicamenti.

Ferite accidentali. Ieri mattina, il sedicenne Bernardo Tuis, abitante in via dei Forni N. 3, accidentalmente si feriva, con un coltello all'avambraccio sinistro. Recossi alla Stazione di soccorso, ove fu medicato.

Il cocchiere Menotti Maller, d'anni 16, abitante in piazza S. Caterina, ieri, nel pomeriggio, rompendo una lastra, riportò due ferite di taglio al dorso della mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Epilessia. Ieri mattina, alle 11, in via Malcanton, veniva colto da assalti epilettici - malore al quale va soggetto - certo Giovanni Brandolin, d'anni 72. Soccorso alla meglio da alcune persone, fu poi invocata l'assistenza dell'Infermeria Treves, da dove accorse il sig. Gino, con lettiga ed infermieri; trasportato il Brandolin nell'Infermeria, gli vennero prodigate le cure necessarie in tali casi. Dopo circa due ore, pressochè ristabilito, fu condotto a casa sua, in piazzetta Trauner N. 1.

Bimba scottata. La bimba di un anno Luigia Orel, abitante in via Porta N. 1, ieri, dopo il meriggio, riversandosi addosso un piatto di brodo bollente, riportava scottature di primo grado al braccio sinistro. Trasportata alla Guardia medica, vi ottenne le cure necessarie.

Violento. Nel pomeriggio di ieri venne arrestato l'arrotino Vittorio C., d'anni 17, da Clausetto, per aver inveito con pericolose minacce contro il proprio padre.

Minime. Iermattina, alle 11, nel Giardino publico le guardie di p. s. arrestarono la domestica disoccupata Antonia P., d'anni 18, dall'Istria, perchè dedita alla vita scostumata. - Giovanni F., pittore, da Cervignano, venne arrestato ieri mattina, alle 7, nella propria abitazione in via dell'Ospedale N. 4, per infrazione al precetto di sfratto. - L'altra sera venne arrestato Martino G., d'anni 29, dall'Ungheria, giardiniere presso il fioricultore signor Giulio Perotti, perchè imputato del furto di fiori per un rilevante valore.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.

Trieste	68	40	64	73	69
Buda	21	68	76	50	26
Linz	21	86	36	55	33
Innsbruck	12	53	34	42	32

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.2, ore 2 pom. 23.0 C°. — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.6. — Oggi: Alta marea 1.23 ant., 4.40 pom. Bassa marea 8.47 ant., 11.8 pom.

Ogni giorno una. Dialogo al caffè:
— Hanno fatto cavaliere quella bestia di X... che non sa neppure tenere la penna in mano.
— Come, non sa scrivere?
— No.
— Allora è giusto che gli abbiano data la croce... se ne servirà per la sua firma.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9 Giugno. La Borsa di Berlino chiude: Credit 211.40, Credit dopo Borsa 211.50, Rubli 219.90, Rend. Ital. 77.90, Disconto 188.10. (La chiusa precedente segnava: 211.10, 219.95, 77.75, 187.90). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 110.87, Rendita 87.42, Meridionali 597.—. (La chiusa precedente notava: 110.75, 87.37, 597.50). — Apertura Parigi: Rend. 79.05 poi sino 79.25, 79.40. La chiusa ufficiale segna: Francese 100.55, Italiana 79.17, Spagnuolo 65.37, Banche 638.75. (La chiusa precedente notava: 100.75, 78.90, 65.⁹/₁₆, 633.⁸/₈). — Dopo Borsa: Italiana 79.20. Si telegrafa: Francese debole soltanto Italiana resistente e Lotti fermissimi 120.25. - Altro telegramma dice: «Debolezza 3% su compatimento sortunato Tonchino, sola Italiana ferma su costituzione Banca a Milano». - Da Vienna dopo borsa Credit fermo 352.½, ritenendosi che i giornali della sera porteranno già la notizia della formazione del nuovo gabinetto Wekerle.

Qui Rendita Italiana da 77.— a 77.—.

Listino. Napoleoni 9.94—a 9.95—, Zecchini 5.86 a 5.88, Lire sterline 12.45 a 12.48, Londra 124.85 a 125.20, Francia 49.55 a 49.70, Italia 44.70 a 44.90, Banconote italiane 44.75 a 44.90, Banconote germaniche 61.10 a 61.25, Rendita austriaca in carta 98.45 a 98.65, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 120.60 a 120.75, Rendita austriaca in Corone 97.70 a 97.90, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25, Credit 351.60 a 352.50, Italiana 77.¹/₈ a 77.³/₈, Lotti turchi 64.— a 64.50, Serbi 38.— a 39.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Gerente Responsabile Edoardo Rocco.

COMUNICATI.

RINGRAZIAMENTO.

Per le solerti e disinteressate cure, o meglio ancora, per la difficile e ben riuscita operazione della tracheotomia, eseguita nel Nosocomio dall'esimio Dott. **Ermano Tempesta**, con la quale ci strappò da sicura morte il nostro bambino **Giovanni**, colpito da croup e difterite, sentiamo un dovere di esternare i nostri più vivi ringraziamenti assicurandolo della nostra perenne riconoscenza.

TRIESTE Giugno 1894.

Antonio, Anna Togar.

Atto di ringraziamento

Un sacro dovere mi sprona a render publiche, sentite grazie al chiarissimo signor **Carlo dott. Levi** che colle sue efficaci ed affettuose cure riuscì a ridonarmi la vita, mortalmente minacciata da un antrace crudele (vespaio).

Il suo sapiente operare, sposato ad affabili e gentili maniere, seppe lenire gl'ineffabili dolori e schiantare questo fiero morbo, che tentava di rapirmi per sempre all'affetto della mia diletta famiglia.

Eterna sarà la mia gratitudine verso l'illustre signor **Carlo dott. Levi**, come pure anche riconoscente sono al distinto signor **Davide dott. D'Osmo**, che, chiamato a consulto, non potè che encomiare il metodo usato dal prelodato medico curante. Sia lode ed onore al merito, guiderdone al buon cuore.

Trieste, 10 giugno 1894.

FRANCESCO RIAVITZ
i. e r. ufficiale di posta.

†

Cecilia Bullo

Maestra Comunale in pensione

spirava stamane alle ore 7, dopo breve malattia sopportata con rassegnazione.

Il dolente fratello **Tito Bullo**, in unione ai nipoti, dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Per espressa volontà della defunta, la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE 9 Giugno 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo Corso 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per collettoria lotto, con papà. Indirizzo „Piccolo". 1812

Ricercansi istitutrici francesi ed offro servitù scelta raccomandata prontamente. Agenzia Wranitzky via Nuova 39 1805

Ricercansi abile macchinista e brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» 1783

Si ricerca magazziniere nel ramo agrumi buona famiglia, con attestato e referenze della piazza. Offerte fermo posta A. V. 1716

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo» 1701

Signorina di buona famiglia cerca occupazione in qualità donna di chiavi. Indirizzo al »Piccolo« 1779

Signorina distinta, colta, con lingue, musica, temperamento gaio, offresi come dama di campagnia o governante in campagna o riviera. Scrivere sub «Poche pretese» «Piccolo» 1688

Signorina abile tenitrice di libri e corrispondenza italiana-tedesca, ricercasi. Serie offerte al Piccolo sub „F. F.". 1667

Persona versata in legnami cerca occupazione tanto scrittoio che per Magazzino o produzione, conoscenza italiano, tedesco, slavo referenze a disposizione. Offerte al „Piccolo" „Legname" 1804

Abile tenitrice assicurasi segretezza scriva. 1687

Litogaafo che eseguisce Villanis, offresi presso qualche ufficio. Offerte sub „Villanis" al Piccolo. 1795

Ragazzo falegname forte, ricercasi per negozio mobili, lavoratorio Delpin, Torrente 32. 1799

Comptoirista cerca posto giovane buoni attestati. Sub «Comptoirista» al Piccolo» 1781

Offresi esperto sollecitatore, riscuotitore, amministratore stabili, estese cognizioni legali, primarie referenze, cauzione. Indirizzo «Piccolo» 1756

Trova pronto collocamento per magazzino giovane che assolse le scuole normali con buon esito. Offerte fermo in posta G. P. 1717

Giovane con buoni attestati, pratico lavori magazzino e dogana, offresi quale sottomagazziniere, miti pretese. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» 1595

Praticante anche con paga, perfetto conoscitore lingua serbo-croata trova pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» 1575

ISTRUZIONE

Signora impartisce lezione francese, modico prezzo. Offerte „Francese 1811" «Piccolo». 1811

Distinto signore cerca dama per la conversazione tedesca. Offerte «Conversazione» posta restante. 1808

AFFITTANZE

Ricercasi camera ammobiliata, ingresso libero, presso Acquedotto. Indirizzo al Piccolo, sub „Libero". 1793

Affittasi prontamente camera parchettata, bene ammobiliata, via Geppa. — Indirizzo «Piccolo». 1573

Affittasi signore stanza ammobiliata in campagna, Montecucco 9 1747

Affittasi stanza costo fiorini 22, via Amalia 14, rivolgersi portinaio. 1749

Affittansi 3 stanze con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 1789

Affittansi Agosto, 2 camere vuote, davanti, ingresso libero, servizio. Via Sebastiano 1, piano I. Piumista. 1765

Affittasi stanza vuota primo piano, libero ingresso; cammerino ammobiliato costo fiorini 20. Indirizzo „Piccolo" 1773

Affittasi stanza vuota. Via delle Poste N. 5, II, piano, dietro. 1788

Affittansi 3 stanze con comodo cucina. Corso 39, II, sinistra. 1806

Affittansi grande stanza ammobiliata uno due letti. Molin Piccolo N. 1, II. 1801

Prontamente affittansi due grandi stanze con più letti, buon costo. Via Nuova 16, primo. 1802

Erpelle Cosina «Albergo alla Città di Trieste», alcune stanze d'affittare. 1786

Quartieri da una e due camere con cucina affittansi per Agosto. via Conicoli 2, vicino scuola Kandler. 1792

Quartieri d'affittare, 3 stanze, camerino, cucina. Via Capuano 13. 1790

Giovane ricerca cameretta con costo presso buona famigli. Offerte con prezzo sub „Civile" al Piccolo. 1758

Ricercasi in città o vicinanze, villino o parte d'una villa con giardino, 5-7 camere ed accessori, stalla per 4 cavalli e rimessa, possibilmente vista sul mare. Indirizzo «Piccolo» 1361

Bell'abitazione a Graz, vicino al parco, affittasi dal 15 luglio al 15 settembre, consistente in 4 stanze bene ammobiliate, cucina, antisala, acqua in cucina. Eventualmente anche pianoforte, note e libri. Informarsi signora Rosanelli, Iakominigasse 17, II Graz 1648

Barcola affittansi belle stanze ammobiliate bellissima posizione. Informarsi al «Piccolo» 1757

Villa elegante, con salone, 9 camere ed accessori, Acquedotto 71, ottenibile prontamente. Informazioni nel magazzino Squero nuovo 4. 1703

Piccolo quartiere con una stalla d'affittare nei pressi della Stazione. Indirizzo al giornale. 1702

Puntofranco magazzino 100-200 metri quadrati ricercasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» 1683

Villeggiatura affittasi signorilmente ammobiliata al completo, con stalla, sito ameno, ombreggiato in collina, alla stazione di Sagrado. Indirizzo Arcata 4 1576

Due stanze ingresso libero affittansi uso scrittoio od ammobiliate eventualmente costo, Carintia 15 primo destra 1565

Al mare, vicina costa Istria per la stagione dei bagni affittasi casa signorile situata campagna comoda anche per due famiglie. Vista magnifica, aria saluberrima, congiunzione giornaliera città Trieste. Telegrafo, posta, farmacia, medico. Indirizzo «Piccolo» 1559

Fondo 5000 m. quadrati con tettoie presso Giardino publico, via Fabio Severo e S. Francesco affittasi col 24 agosto, stallaggio prontamente. Informazioni avvocato Nobile, Via Cassa Risparmio 7 1139

In Moggio Udinese (Linea Pontebbana) vicino stazione ferroviaria affittasi stagione estiva casino di campagna ammobiliato, pianterreno, primo piano con piccolo giardino. Per trattative scrivere Rosanna Tolazzi, via Broletto 22, Milano 1563

Pensione intera presso distinta famiglia a Graz nella quale si parla tedesco italiano per 1 sino a 3 persone nel centro della città, vicinanza Posta-Telegrafo e principale tutte le scuole a condizioni civili; si accettano anche scolari dell'Accademia di commercio o altre scuole in costo ed alloggio. Indirizzo «Piccolo» 1423

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi bellissima stanza da letto prezzo mite. Via San Nicolò N. 23, magazzino. 1616

Da vendere causa partenza villino con 3 camere e cucina, cantina, con acqua in giardino. Via S. Marco N. 29. 1809

Vendesi negozio commestibili bene avviato modiche condizioni. Offerte al Piccolo sub «Commestibili». 1797

Vendesi grande bagno, violino ed elegante leggio. Indirizzo «Piccolo» 1619

Da vendere mobilie di salotto completo, stile veneto antico, come pure altre mobilie. Rivolgersi al portinaio via Ponterosso N. 1. 1755

Vendesi vino Dalmato di Almissa prima qualità a 24 soldi franco non meno di 20 litri. Barca S. Filippo molo Sartorio 1539

Biciclette a prezzi incredibili. Strada nuova d'Opicina N. 18 (subito dopo la casa degli sposi) 1504

Pianoforte Heitzmann Sohn, premiato esposizione di Trieste, pochissimo usato vendesi prezzo conveniente. Indirizzo «Piccolo» 1559

Per stalla ricercansi due mangiatoie piccole usate e colonne in marmo o ferro. Offerte «Mangiatoia» al «Piccolo» 1741

Casa da vendere in via S. Vito N. 6 composta di 7 stanze, cucina e orto con pozzo. Rivolgersi dalle 3 alle 4 pom. nella stessa casa. 1634

Pistoria e pasticceria, locali di vendita, forni magazzini, lavoratorio ecc. affittasi prontamente. Indirizzo «Piccolo». 1785

Motore ventilatore a vapore, nonchè pompe, da vendere. Roiano 6. 1784

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito una chiave con timbro, giardino Stazione, portandolo „Piccolo", mancia 1796

DIVERSI

Angelo caro, vostra dolce immagine non mi abbandona un istante. Affettuosi saluti. Vo. 1794

Attila. Non scordarti promessa. Spero rivederti. Attendo notizie. Addio. Rigoletto. 1807

Vis-à-vis scoraggiata, amato per amore per l'età ovvero la saccoccia? rispondetemi. 1810

Cuore. Unica adorata? non è possibile, agisco così vedendomi trascurata. 1800

Emilia. Aspetto un cenno colla massima impazienza, non stai bene? 1791

Procurasi denaro a persone solventi. Offerte firmate „Caffè al Corso", sub „Mediatore„. 1400

20.000 fiorini disponibili per una prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte sub G. P. al «Piccolo» 1710

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1798

Creme inglesi per scarpe colorate e lacca. Calzoleria Mödling, Corso 27. 1803

Signore trovano buona accoglienza presso la esperta e diplomata levatrice Giuseppina Stock, miti pretese, abita via di Chiadino 208. 1767

Per convalescenti Il vero vino bianco Santo passito del Castello di Tobino trovasi esclusivamente presso il negozio Ceria, Corso 31 1730

Qual'è la miglior bevanda rinfrescativa? L'Estratto Tamarindo dolcificato «Huber»

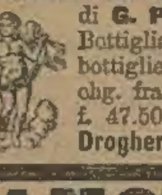
Francobolli rari, partite comuni, album e vecchie corrispondenze con francobolli compra e vende Frascati, via del Monte 7. 1553

Ammobigliamenti! Deposito mobilie Ruzzier, Farneto 10. Emporio stanze pranzo, letto assoluta novità. Motivo piccole speso affitto, prezzi concorrenza assoluta. Armadi, chiffonieres, lavamani, sgabelli, lettiere, scrittorii librerie, Etageres, credenze, specchi, tremoux, divanetti, poltrone, modiglioni, toilettes, orologi regolatori, Tavolini, sedie, eccettera, assortimento unico. Armonium occasione! Cattaloghi illustrati gratis. 1613

Preservativi francesi dozzina fiorini 1,2,3, 4. Wohl, via S. Sebastiano 4 1510

Alpenheim Aussee, (Salzkammergut), Cura di acqua fredda, Bagni di pini, fanghi, Ginnastica di salute, Elettricità. Nessun obligo di pensione e Table d'hote. Proprietario Dr. Schreiber, Consigliere imperiale.

Eccellentissimo e purissimo
Premiato Sciroppo di Lampone
di **G. Piccoli in Lubiana**



Bottiglia di un chg. 70 s., 5 bottiglie f. 3. Damigiana di 3 chg. franca f. 2.50, 100 chg. f. 47.50. Deposito bottiglie
Drogheria Cillia Ponterosso.

PANORAMA
INTERNAZIONALE
Piazza della Borsa 14

Ancora oggi **Un viaggio attraverso la Francia**, visitando **Marsiglia, Lione, Bordeaux, Reims.**
Da lunedì 11 corrente: **ABBAZIA, VOLOSCA**, durante il soggiorno della famiglia imperiale di Germania. Queste vedute interessantissime furono eseguite appositamente pel **Panorama internazionale.**

ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO
della Fabbrica Triestina
MOBILI E TAPPEZZERIE.
VERA OCCASIONE
STANZE DA PRANZO
Credenza con marmo, tremò con marmo e specchio, tavolo grande con crociera e 6 sedie per f. 1.50.
ALBUM ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO

DR. GUST. FANO
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna N. 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1.

GRANDE NOVITÀ!
SELLE per fanciulli, levabili e adattate su qualunque bicicletta.
Vendonsi **Biciclette a prezzi incredibili**
Strada nuova d'Opicina N. 18
(subito dopo la casa degli sposi)

MEMENTO!
a coloro che non hanno ancor visitato merita, specialmente per il buon vino, andarci nella
OSTERIA
ALLA ROSA D'ORO
sita in Guardiella, trenta passi oltre la Capuzzera, a destra

Specialità MARSALA
della fattoria
PILATI & AGUECI
di
TRAPANI
a soldi **80, 70 e 56** al Litro
nel MAGAZZINO di
L. RIZZOLI
Via Fontanone N. 15 (Rotonda Panzera)

Biglietti della lotteria di Vienna
a 1 corona
Estrazione già al 12 Luglio
5 vincite principali a 10.000 corone
Biglietti acquistansi presso
Girolamo Morpurgo - Ignazio Neumann

MUSICA
a centes. **10, 15** e **20** il pezzo
«Gran via» e tutte le opere teatrali - Notturni - Romanze - Fantasie - Ballabili ecc.
5000 PEZZI
per pianoforte, mandolino, violino, flauto, ecc.
Grande emporio di musica popolare
Si spedisce **gratis** a tutti il catalogo di 100 pagine, domandandolo con cartolina allo **Stabilimento Rebagli, via Bufalini 41 Firenze.**
Spedizione franco di posta anche per l'estero

Fondo Ralli
Esposizione Zoologica dall'Abissinia
e dall'Africa Orientale.
Oltre 200 animali delle specie più rare
Elefanti, Dromedari, Struzzi giganti, Pantere, Gattopardi, Iene, Cani-iene, Paviani giganti, Antilopi, Gazzelle, Sciacalli, Gatti-tigri.
Una collezione di animali più rari, quali non vennero mai esposti in tale quantità e varietà.
Aperto dalle 10 ant. fino le 7½ pom.
Ingresso soldi **20** — Fanciulli e militari dal sergente in giù soldi **10.**

NOGHERA
Oggi Domenica 10 Giugno
BALLO CAMPESTRE
Partenza degli Omnibus
dal Caffè Barriera vecchia soltanto
alle 3½ pom.
Si prega gentilmente per assicurarsi i posti di prendere i biglietti anticipatamente al suddetto caffè fino alle 2 pom.
R. FAIVRE.

Non più dolore di denti
mediante l'uso delle goccie per i denti di I. Csaps, le sole che sono genuine. Centinaia di scritti di ringraziamento per l'ottimo successo conseguito.
Prezzo per una boccetta f. 1, una boccetta di prova, 50 soldi.
Le boccette sono genuine soltanto quando munite della marca di fabbrica consistente in una testa di moro e della soprascritta „Goccie per i denti di I. Csaps". Vendonsi nella farmacia „Alla Croce Rossa" di JOH. D. CSAPS, Essek (città superiore Croazia). Deposito in tutte le più grandi farmacie, qualora una farmacia non ne avesse, si rivolga direttamente al produttore.

RESTAURANT-GIARDINO
AI DUE LEONI
Via Scorzeria
Oggi Domenica 10 Giugno (tempo permettendo)
MATTINATA
sostenuta dalla **BANDA CITTADINA**
in divisa, diretta dal maestro F. Plan
Ingresso libero — **Principia alle ore 9**

NUOVO PANORAMA MONDIALE
N. 25 - Acquedotto - N. 25
Oggi nuova Esposizione
con le principali vedute della Città di VIENNA e della STIRIA.
Aperto giornalmente dalle 9-1 e dalle 2-11 sera
INGRESSO: Adulti soldi 20, ragazzi 10.
L'Impresa.

Restaurant MARIENBURG
è nuovamente aperto.
Si raccomanda al P. T. Publico
il proprietario **Ferd. Hähnel.**

Un gran molino a vapore
della Provincia Ungherese
(Società anonima)
il cui prodotto è favorevolmente conosciuto su questa piazza, cerca un
RAPPRESENTANTE CAPACE
che disponga di capitali, la cui attività possa garantire un lavoro con successo. — Eventuali offerte sono da dirigersi alla Redazione sotto l'indirizzo **«Molino.»**

REGALI
in
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi
trovansi
nell'Orificeria Triestina
Via Malcanton 2.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
SPECIALISTA
per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5½
Per i poveri dalle 8-9 gratuitamente
Via della Zonta N. 1 I. piano

Mobili
DI QUALUNQUE GENERE
IGNAZIO KRON & C.o
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò

„EQUITABLE"
La prima e la più grande Compagnia d'assicurazioni del mondo.
Stato delle assicurazioni in vigore alla fine del 1893
4.662.662.000 cor. aus.
Nessun' altra compagnia d'assicurazioni del mondo può dimostrare di possedere un così grande stato d'assicurazioni.
Riserva utile alla fine 1893:
161.833.000 corone aus.
E' un'eccedenza così forte che non può venir ragguagliata da nessun'altra compagnia concorrente del mondo.
Informazioni vengono impartite dall'agente generale della Compagnia in TRIESTE
ANTONIO SCACOZ
Acquedotto N. 35

Vienna-Hetzendorf nel Maggio 1894
Per facilitare alla mia pregiata clientela l'acquisto dei miei
OLII DI SUCCINO E COLORI DI LACCA
per
inverniciare da sè stessi i pavimenti
ho eretto a **Trieste un deposito** dei miei prodotti, riconosciuti eccellenti, presso la **drogheria** del signor
G. B. ANGELI
e presso la **drogheria** dei signori
FRATELLI ZERNITZ.
Quivi gli olii di succino ed i colori di lacca si possono acquistare ad egual prezzo come direttamente da me e si può avere gratis campionari.
O. Fritze, Fabbrica colori, lacche e vernici di Hetzendorf.

TERNO! TERNO! TERNO!
I numeri combinati dal conosciuto matematico Sig. G. Mihalik di Budapest portarono una infinità di terni. Nelle ultime estrazioni al 26 Maggio furono vinti 58 terni e cioè 22 in quella di Linz coi numeri 56, 62, 68, 22 terni in quella di Budapest coi numeri 8, 57, 75, e 15 terni in quella di Trieste coi numeri 11, 58, 69. **Danaro in abbondanza, vincita infallibile** per coloro, che si servono dei numeri combinati dal Sig. Mihalik. **La ti va male? Aiutati da te stesso** e scrivi subito al sig. Mihalik, affinchè ti mandi i fortunati numeri e la vincita seguirà presto. **La risposta viene per posta,** se alla lettera si acchiudano 3 francobolli da 5 soldi per le spese postali. L'indirizzo dove essere esatto e le lettere si dirigano al Signor
S. Mihalik, Budapest, Fiok N. 84
Che nessuno tralasci di porgere la mano alla fortuna; il successo è certo perchè il metodo di giuoco del Sig. Mihalik è il **migliore del mondo.**

Offerte di matrimonio.
Nell'Ufficio di mediazioni per matrimonii, il più vecchio che esista in Austria-Ungheria, sono prenotate, a scopo di matrimonio, più di 2000 signore con dote da 500 fior. fino a milioni, fra cui vedove ed orfane, ragazze con dote di 800.000, 600.000, 350.000, 260,000, 150.000 120.000, 80.000 e 30.000 fiorini, e trenta ricche signore, le quali non vogliono maritarsi che con ufficiali. Si dà riscontro soltanto a lettere scritte in tedesco, mantenendo la massima discrezione. **A. SATTLER, Budapest, Altgasse 43.**

Occasione per l'estate
nel
Magazzino D. LESSNER
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 83
Sotterraneo, piepiano, mezzanino e I.o piano

200 **Levantine**, colori garantiti, senza concorrenza, nei disegni i più moderni	**20**	soldi	al	metro
Bellissime Battiste vere francesi prima 60 soldi, adesso	**30**	»	»	»
Zephir-Crêpe, nei più nuovi e bei disegni **20, 26, 30 35,**	**40**	»	»	»
Crêpe della Bosnia	**25**	»	»	»
Stoffe di lana, doppia altezza **30, 35,**	**40**	»	»	»
Stoffe di pura lana Pepita, doppia altezza	**65**	»	»	»
Crêpon di lana, doppia altezza	**65**	»	»	»
Battista-Zephir, di una bellezza sensazionale, con bordura a giorno prima f. 1 ora	**40**	»	»	»
Stoffe di seta Pepita	f. **1.20**		»	»

Grandioso assortimento delle migliori Stoffe di lana e lavabili a prezzi eccezionalmente bassi.

Per la provincia campioni e giornali illustrati si inviano gratis e franco.